

PEERS Closed Meeting 2022

Il 22 ottobre si è tenuto al Rosa Grand Hotel di Milano il PEERS Closed Meeting 2022: circa 200 partecipanti si sono riuniti nel magnifico Rosa Grand Hotel di Milano, a pochi passi dal Duomo, in un'atmosfera accogliente favorita dal clima amichevole e dall'empatia dei membri PEERS Italia. La community PEERS - acronimo di Platform for Exchange of Education, Research and Science - è una piattaforma di scambio culturale promossa da Dentsply Sirona per favorire la partnership tra professionisti che si occupano di riabilitazioni impianto-protesi; la community è presente in altri 13 Paesi nel mondo e annovera in totale circa 1.300 membri.

Il Board PEERS Italy 2022-2023 è composto dal Dott. Marco Toia, Presidente PEERS, dai past president, Dott. Marco Degidi e Dott. Alberto Maria Alberio, dai clinici Dott. Ernesto Caselli, Dott. Giuseppe Daprile, Dott. Emilio Margutti, Dott. Roberto Molinari, Dott. Pierfrancesco Mondina, Dott. Andrea Nicali, Dott. Andrea Parpaiola, Dott. Francesco Pieri, Dott. Alessandro Rossi, Dott. Paolo Torrisi e dagli odontotecnici Massimo Merli, Stefano Momic e Giovanni Serantoni.

Il PEERS Closed Meeting 2022 è iniziato con l'introduzione di Pierluigi Pavoni, Marketing Director di Dentsply Sirona Italia che, a nome dell'azienda, ha ringraziato il Board PEERS per il rilevante contributo al successo della community e tutti i partecipanti per essere intervenuti. Il Presidente Dott. Marco Toia ha poi dato il benvenuto e ha parlato del nuovo progetto PEERS Regional che nel 2022 è stato avviato in Sicilia, Campania, Lazio e Marche e che nel 2023 vedrà nascere PEERS anche in altre regioni italiane.

La mattinata è continuata nella sala plenaria con le presentazioni



del Dott. Marco Degidi, dal titolo "Un anno con DS PrimeTaper, esperienze e evidenze", del Dott. Michele Perelli "Ricostruzione ossea mediante scaffold riassorbibili: razionale di utilizzo ed applicazione cliniche" e del Dott. Roberto Molinari "La semplificazione passa attraverso l'integrazione digitale?".

Il Dott. Degidi, tra i clinici ricercatori più noti al mondo e tra i Beta Tester dell'impianto DS PrimeTaper, ha presentato casi clinici con un follow up di un anno e linee guida e suggerimenti clinici di grande spessore. L'impianto DS PrimeTaper nasce dal desiderio di mantenere le caratteristiche dell'impianto Astra Tech Implant System, aggiungendo una geometria delle spire che ottimizza la performance e assicura una elevata stabilità primaria in qualsiasi contesto clinico.

Il Dott. Degidi ha affermato di averlo inserito nel suo flusso di lavoro nei casi di carico immediato, utilizzandolo sia nel flusso digitale che analogico; non ci può essere sempre un'unica indicazione, ha trasferito ai colleghi il Dott. Degidi, ma "a seconda del caso seleziono quale impianto Dentsply Sirona utilizzare. DS PrimeTaper lo apprezzo particolarmente nei settori posteriori perché assicura un'alta predicibilità". Oltre all'utilizzo in casi complessi, ha presentato ai colleghi dei casi singoli in settori anteriori con risultati altamente estetici.

Il moderatore Dott. Giuseppe Daprile ha poi introdotto il Dott. Michele Perelli, relatore internazionale, che ha illustrato come il suo obiettivo sia sempre quello di una comunione tra bellezza e funzione: la membrana OSSIX Plus ha la caratteristica di essere completamente riassorbibile "Noi usiamo biomateriali che sono cambiati tantissimo, completamente riassorbibili e con un'elevata capacità di colonizzazione". Ha poi parlato con molto entusiasmo di OSSIX Bone e OSSIX Volumax evidenziando l'innovativa struttura Cross-linking e i risultati che portano a una vera e propria ossificazione.

È poi intervenuto sul palco il Dott. Roberto Molinari, che opera nella sua clinica di Mantova occupandosi di impianto-perio-protesi, utilizzatore abituale dei processi digitali Dentsply Sirona che semplificano e riducono le complessità. "È importante integrare software diversi con un flusso digitale fluido, integrato anche con il laboratorio". Il digitale è un mondo molto vasto ormai e personalmente il Dott. Molinari utilizza il flusso chair-side anche nei casi complessi, partendo dalla scansione con Primescan che risulta dagli studi effettuati uno scanner estremamente preciso e accurato e che è stato presentato all'evento anche in edizione portatile. Il flusso digitale consente una maggior predicibilità



e nel corso della progettazione ci si rende conto di problemi o difetti da risolvere già nella definizione del piano di cura, non a posteriori come succede nel caso del flusso analogico. Il flusso analogico, ha affermato il Dott. Molinari, comporta un enorme costo di tempo e lavoro da parte del laboratorio; a questo proposito ha spezzato una lancia a favore degli odontotecnici in quanto i clinici spesso sottovalutano la loro parte di lavoro, molto difficile e faticosa.

La risposta finale della relazione è stata "sì": la semplificazione passa attraverso un'integrazione digitale grazie alla progettazione, sia per il clinico che per l'odontotecnico.

I partecipanti, attentissimi tutta la mattinata, si sono intrattenuti con molteplici domande a tutti i relatori nella sessione dedicata alla discussione, alla quale è seguita la presentazione dei nuovi membri PEERS.

Nel pomeriggio la giornata è continuata con 6 tavoli di lavoro, per gruppi più ristretti finalizzati alla discussione e al confronto: queste sessioni altamente interattive, alcune delle quali prevedevano hands-on sui materiali e sulle tecnologie, sono state molto apprezzate e rappresentano un momento chiave per lo scambio tra pari che è il cuore della community PEERS.

La giornata si è poi conclusa con grande soddisfazione dei partecipanti, del Board e della Dentsply Sirona con la premiazione del PEERS Case Contest: il Dott. Matteo Di Lorenzo, giovane implantologo di Bologna, si è aggiudicato un premio di 2.000 euro per il miglior caso clinico.

Nei prossimi mesi il Presidente Dott. Marco Toia annuncerà gli incontri di PEERS per il 2023, in attesa del Congresso DS World Italy che si terrà a Riccione presso il Palazzo dei Congressi nei giorni 29 e 30 settembre 2023.

Patrizia Gatto

The nightmare of perimplant papilla: l'attuale situazione nel campo dei tessuti duri e molli

A inizio ottobre si è svolto a Bologna il congresso dell'Italian Academy of Osseointegration intitolato "The nightmare of perimplant papilla". L'evento di quest'anno ha posto il focus su un aspetto molto complesso quale l'ottenimento della papilla nella sostituzione di più elementi dentari in settori ad alta valenza estetica. Il programma scientifico di alto valore culturale è stato impreziosito dalla partecipazione di relatori di fama internazionale che hanno affrontato la problematica partendo dal punto di vista dell'aumento dei tessuti duri, per poi passare ad affrontare i tessuti molli e concludere con le variabili e le possibili soluzioni protesiche.

L'avvio dei lavori congressuali è avvenuto giovedì 6 ottobre, nel pomeriggio, con la sessione denominata NextGen dedicata ai giovani della IAO, che hanno avuto la possibilità di presentare in mini sessioni di 10 minuti i propri lavori svolti in formato poster. Questa iniziativa ha sicuramente riscontrato il favore del pubblico più giovane che ha preso parte in maniera numerosa a questa sessione e all'intero programma scientifico.

Al termine di questa sessione, particolare interesse ha riscontrato la live surgery del Prof. Tiziano Testori che ha eseguito un intervento di rialzo del seno mascellare per via laterale.

Il via ufficiale al congresso è stato dato il venerdì mattina dal Presidente in carica, il Prof. Giovanni Zucchelli, che a differenza dei classici interventi di apertura dei congressi, ha voluto focalizzare il suo intervento sull'importante evoluzione personale che la presidenza IAO gli ha permesso di realizzare, trasformando la sua immagine di personaggio da palco in attore più attento ai rapporti personali. Come sottolineato, seppur la sua presidenza sia stata caratterizzata da un momento complicato quale quello della pandemia, paradossalmente questa situazione gli è stata di supporto permettendogli, attraverso i webinar e attività più dirette, di uscire dalla sua figura di personaggio e conoscere da un punto di vista più diretto e personale molte persone e il direttivo, permettendogli di intraprendere un percorso che ha permesso alla IAO di far partecipare al congresso i migliori implantologi



ed esperti di tessuti duri e molli al mondo.

Dopo aver ringraziato il direttivo e i due presidenti eletti, ha lasciato la parola al Prof. Lorenzo Breschi, presentato come una figura da ammirare in quanto capace di fondere la sua intensa attività universitaria alla sua attività di presidenza in diverse associazioni italiane ed europee.

La lectio magistralis del prof. Breschi si è focalizzata sull'unire le raccomandazioni cliniche e la possibilità di lavorare in maniera assolutamente adeguata e corretta all'interno di protocolli precisi. Successivamente sul palco si sono alternati altrettanto autorevoli clinici quali Urban, Khoury e Grunder che hanno messo a confronto le proprie tecniche di incremento dei tessuti duri e nel pomeriggio Kan, Gomez Meda e Zühr che invece hanno affrontato la gestione dei tessuti molli intorno agli impianti per l'ottenimento di un risultato estetico e duraturo nel tempo.

Il sabato mattina il focus si è concentrato sulla protesi implantare con particolare attenzione alle nuove tecnologie con Loi e i dottori Agnini, seguiti da Monaco e Van Dooren.

Un accenno particolare va riservato alla novità introdotta per la prima volta ad un congresso della IAO, cioè la sessione dedicata agli



igienisti dentali. Fortemente voluta dal direttivo e in particolar modo dal Prof. Zucchelli, questa sessione ha avuto un riscontro eccezionale da parte della categoria degli igienisti che hanno aderito con entusiasmo a questa sessione. In questa occasione sono stati registrati circa 250 partecipanti che hanno riempito completamente la sala dedicata, richiedendo all'organizzazione di effettuare un collegamento esterno per poter ospitare tutti i partecipanti.

Il tema della sessione si è concentrato sulla terapia della mucosite e della perimplantite, ponendo particolare attenzione alla zona estetica. I relatori intervenuti sono stati i dottori Centracchio, Oldoini, Parisi, Genovesi e Mensi.

La sessione è stata seguita con estremo interesse fino al termine dove si è avuto un lunga e interessante sessione di confronto tra i partecipanti e i relatori.

Il grande successo ottenuto da questa sessione è stata l'occasione per ribadire l'imprescindibile ruolo che questi professionisti hanno in ambito odontoiatrico e in un'ottica più ampia, ma essenziale, della salute sistemica e generale.

Dental Tribune Italia